



COMUNE DI LIVORNO

Livorno, 22/01/2025

Alla cortese attenzione Sindaco di Livorno

SEDE

Interpellanza gruppo consiliare Buongiorno Livorno

Oggetto: interpellanza in merito gestione dei complessi sportivi “La Bastia” e “Camalich- Neri”

Premesso che:

- il Comune di Livorno è proprietario del Complesso sportivo La Bastia, composto da una piscina 25x16,5m (8 corsie) e una palestra polivalente e del Complesso piscine S. Camalich - A. Neri, composto dalla piscina Camalich 50x21m (8 corsie) e dalla piscina Neri 25x16m (6 corsie) ubicati rispettivamente in Livorno, via Marco Mastacchi, e via Salvador Allende, compresi di due bar punti ristoro;
- in particolare la piscina Camalich è in possesso dell'omologazione rilasciata dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) per fungere da campo di gara per le varie discipline del nuoto e rappresenta la sede di gara e di allenamento per eventi e raduni nazionali di nuoto;
- nel periodo 2010-2019 gli impianti sono stati gestiti, attraverso l'istituto della concessione di servizi, dalla Società Officina dello Sport,
- successivamente l'Amministrazione ha provveduto a garantire l'apertura e il funzionamento degli impianti attraverso vari appalti di servizio;
- in costanza del periodo di gestione provvisoria mediante appalto di servizi, il Comune ha ricevuto da parte della Federazione Italiana Nuoto (FIN) l'interesse alla definizione del progetto di gestione condivisa degli impianti sportivi natatori del Comune di Livorno (nota prot. n. 2824 del 03/03/2022) tramite manifestazione di interesse a collaborare con l'Amministrazione nella gestione dei due impianti natatori;
- Richiamata inoltre la nota FIN del 27.06.2023, acquisita al prot. n. 86491 con la quale la FIN: ha comunicato all'Amministrazione di aver deliberato uno schema di Accordo avente per oggetto l'attuazione della gestione condivisa dei Complessi sportivi “La Bastia” e “Camalich-Neri” e ha ribadito la volontà di impegnarsi a costituire presso gli impianti in oggetto un Centro Federale per lo svolgimento di attività di Alto livello,
- L'Amministrazione ha svolto un'analisi economico-gestionale per individuare la forma giuridica più appropriata per una gestione che consentisse contestualmente di sfruttare appieno le potenzialità dell'impianto, salvaguardarne il valore sociale e promuovere sempre più la diffusione della pratica sportiva, concludendo che un accordo di cooperazione con la FIN fosse uno dei modelli preferibili;
- Atteso che gli elementi principali della cooperazione prevedono la gestione non lucrativa, destinando i ricavi al pareggio dei costi, della durata di 9 anni, con costi a carico del Comune (approvvigionamento e consumo del vettore termico, nella misura pari al 85%; approvvigionamento e al consumo dell'acqua, nella misura pari al 60%; approvvigionamento e al consumo dell'energia elettrica, per l'illuminazione dell'intero complesso natatorio e per la forza motrice necessaria al corretto funzionamento nella misura del 60%) e la riscossione da parte della FIN delle tariffe relative al nuoto libero, all'affitto delle corsie per la pratica agonistica delle società

sportive, all'affitto degli spazi per le manifestazioni, nonché gli introiti derivanti dalle eventuali attività accessorie o complementari, dagli eventuali contratti pubblicitari e sponsorizzazioni ed altre eventuali attività di natura commerciale ai fini del contenimento dei costi operativi e gestionali degli impianti sportivi con interventi di manutenzione ordinaria a carico della FIN e interventi di manutenzione straordinaria e strutturali a carico del Comune;

- In data 25 marzo 2024 è stata presentata la sottoscrizione del suddetto accordo di cooperazione tra il Comune di Livorno e la Federazione Italiana Nuoto per la gestione diretta per nove anni delle piscine Camalich-Neri e Bastia (a far data da settembre 2024);

Considerato che:

- gli impianti natatori livornesi hanno assunto un'importanza sullo scenario agonistico a livello nazionale, ma soprattutto devono svolgere una importante funzione a tutela della salute e della socialità per i cittadini livornesi
- da sopralluogo effettuato come gruppo consigliere di Buongiorno Livorno, accompagnato da ampia documentazione fotografica, si evince uno stato di evidente degrado di alcuni locali ad uso della cittadinanza quali ad esempio docce e spogliatoi

Si interroga il Sindaco e la Giunta in merito a:

- la conoscenza del fatto che la struttura delle piscine presenta gravi situazioni di ammaloramento dei muri, presenza di muffe, spogliatoi inutilizzabili, docce rotte, illuminazione non funzionante
- in caso affermativo si chiede di conoscere quali siano le intenzioni dell'Amministrazione rispetto alla situazione e se la rimessa in pristino delle strutture sia di competenza del Comune o della Federazione Italiana Nuoto
- nel caso in cui gli interventi siano di competenza comunale quali interventi sono previsti, con quali tempistiche e se sono già inseriti a bilancio
- quale è la posizione di FIN rispetto a questa grave situazione della struttura e come si pensa di poter procedere con un calendario di eventi anche importanti all'interno di strutture
- alla esistenza di comunicazioni o richieste di FIN in merito alla situazione
- la ASL ha proceduto a verificare la salubrità degli spogliatoi?

Pietro Panciatici

